



GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067449 del 9 agosto 2012 (il "**Documento di Registrazione**"), ed è stato depositato presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13008482 del 31 gennaio 2013 (il "**Supplemento al Documento di Registrazione**" o "**Supplemento**").

Il Supplemento è stato redatto ai sensi dell'art. 94, comma 7, del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 16 della Direttiva 2003/73/CE al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate relative all'Emittente a seguito del perfezionamento dell'acquisizione, da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., della partecipazione di controllo in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Ai fini di un'informativa completa sull'emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**", la "**Banca**" o "**Biverbanca**") il presente Supplemento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come di volta in volta modificata ed aggiornata.

Ai sensi dell'art. 95-*bis*, secondo comma, del D. Lgs. 58/1998, per le singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni oggetto della relativa Offerta prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il secondo giorno lavorativo successivo a tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

L'adempimento di pubblicazione del Supplemento al Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento al Documento di Registrazione, il Documento di Registrazione e la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento sono a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede sociale della Banca (Via Carso 15, 13900 - Biella) e presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet della Banca www.biverbanca.it.

INDICE DEL SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	4
1.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	4
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	4
2. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, ALL'INTESTAZIONE E ALLE NOTE A PIE' DI PAGINA	5
3. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“REVISORI LEGALI DEI CONTI”)	7
4. MODIFICHE AL CAPITOLO 3 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE”)	7
5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE”)	10
6. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ”)	11
7. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“STRUTTURA ORGANIZZATIVA”)	17
8. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE”)	17
9. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI”)	18
10. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“PRINCIPALI AZIONISTI”)	25
11. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE”)	25
12. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO”)	25

Avvertenza

Il Supplemento contiene modifiche e integrazioni al Documento di Registrazione. Le modifiche e integrazioni sono riportate per ciascun Capitolo del Documento di Registrazione mediante sostituzione dei paragrafi o delle porzioni oggetto di modifica. Le modifiche apportate alla copertina del Documento di Registrazione sono evidenziate mediante sottolineatura. Si precisa che tutto quanto precede e segue le parti oggetto di modifica e integrazione del Documento di Registrazione ai sensi del presente Supplemento rimane immutato e confermato.

PREMESSA

Il presente Supplemento al Documento di Registrazione integra e modifica il Documento di Registrazione ed è stato redatto e pubblicato al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate relative all'emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. ("**Emittente**", "**Banca**" o "**Biverbanca**") con riferimento alla sottoscrizione di strumenti finanziari offerti dallo stesso. In particolare, il presente Supplemento fornisce informazioni in merito all'acquisto, da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., della partecipazione di controllo in Biverbanca pari al 60,42% del capitale sociale, dell'ingresso di Biverbanca all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti e della sua uscita dal Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

Nel presente Supplemento sono, inoltre, riportate informazioni di sintesi tratte dal bilancio intermedio al 30 giugno 2012 approvato dalla Banca.

In virtù del presente Supplemento al Documento di Registrazione:

- (i) il Documento di Registrazione è modificato e integrato secondo quanto meglio specificato nei paragrafi che seguono;
- (ii) ogni riferimento nel Documento di Registrazione al "Documento di Registrazione" dovrà intendersi al Documento di Registrazione come integrato e modificato dal presente Supplemento.

I termini in maiuscolo non altrimenti definiti nel Supplemento al Documento di Registrazione hanno il significato ad essi attribuito nel Documento di Registrazione.

Ai sensi dell'art. 95-*bis*, secondo comma, del Testo Unico Finanza, per le offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le obbligazioni oggetto della relativa offerta prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il secondo giorno lavorativo successivo a tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Alla data di pubblicazione del presente Supplemento non ci sono offerte in corso a valere sui programmi di cui ai prospetti di base depositati dalla Banca presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12067449 del 9 agosto 2012, come integrati e modificati dai relativi supplementi depositati presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13008482 del 31 gennaio 2013.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1.1. Indicazione delle persone responsabili

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento al Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza ed avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, ALL'INTESTAZIONE E ALLE NOTE A PIE' DI PAGINA

2.1 La copertina del Documento di Registrazione è interamente sostituita con la seguente (le modifiche apportate sono evidenziate mediante sottolineatura):



“GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, come integrato e modificato dal Supplemento, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, il Supplemento, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella nonché presso le filiali dell'Emittente. Il presente Documento di Registrazione, come integrato e modificato dal Supplemento, è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota del 9 agosto 2012 n. prot. 12067449, come integrato e modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] gennaio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] gennaio 2013 (il “**Supplemento al Documento di Registrazione**” o “**Supplemento**”).

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento 11971**”) ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”). Il presente Documento di Registrazione, come integrato e modificato dal Supplemento, contiene informazioni su Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., (l’**Emittente**” o la “**Banca**”), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione, come integrato e modificato dal Supplemento, deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, come integrato e modificato dal Supplemento, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il “prospetto” (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto. Il presente Documento di Registrazione è stato depositato in data 13 agosto 2012 presso la CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di approvazione comunicata in data 9 agosto 2012 con nota n. prot. 12067449 e integrato e modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 1° febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. n. 13008482 del 31 gennaio 2013, e fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi alla data di pubblicazione.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di Rischio”.

2.2 L'intestazione di tutte le pagine del Documento di Registrazione è modificata sostituendo il riferimento a "Gruppo Monte Paschi" con "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti".

2.3 La nota a piè di pagina di tutte le pagine del Documento di Registrazione è sostituita dalla seguente:

"Biverbanca S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Carso, 15 - 13900 Biella - www.biverbanca.it - Capitale Sociale € 124.560.677 - Iscritta al Reg. delle imprese di Biella - Numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01807130024 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti - Codice Banca 06090.5 - Codice Gruppo 6085 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5239 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia."

3. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“REVISORI LEGALI DEI CONTI”)

Il Capitolo 2 (“Revisori legali dei conti”) del Documento di Registrazione (pagina 5), è integralmente sostituito con il seguente:

“Con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 2011 e 2010, l’attività di revisione contabile è stata svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Po 32, iscritta all’albo speciale delle società di revisione di cui all’articolo 161 del TUF. La Società di Revisione ha provveduto alla certificazione del bilancio dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, con relazione emessa in data 15 marzo 2011. Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la società di revisione ha proceduto alla certificazione del bilancio di esercizio con relazione emessa in data 4 aprile 2012.

Rispetto ai bilanci d’esercizio di Biverbanca al 31 dicembre 2011 e 2010 sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione stessa.

In data 14 febbraio 2012 l’assemblea ordinaria di Biverbanca ha conferito l’incarico di revisione contabile, ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, per il periodo relativo agli esercizi 2012-2020, alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 48, iscritta all’albo speciale delle società di revisione di cui all’articolo 161 del TUF.

Con riferimento al bilancio intermedio al 30 giugno 2012, la società di revisione KPMG S.p.A. ha emesso la propria relazione di revisione limitata, senza rilievi, in data 14 settembre 2012. Si precisa che la società di revisione, conformemente a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d’Italia, non ha verificato la conformità dei prospetti contabili semestrali al 30 giugno 2012 - predisposti per la determinazione del risultato economico semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza della Banca al 30 giugno 2012 - al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. La relazione di revisione limitata è stata redatta dalla società di revisione sulla base dei criteri previsti dall’*International Standard on Review Engagements 2410 “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity.”*

4. MODIFICHE AL CAPITOLO 3 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE”)

I paragrafi 3.1 – “Rischio di credito”, 3.2 – “Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale” e 3.4 – “Rischio operativo” contenuti nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione (“Fattori di rischio”) (pagine 6-7-8-9) sono sostituiti integralmente con i seguenti:

“3.1 Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell’Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati *Over the Counter* - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, ivi inclusi gli Stati Sovrani, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione dell’ammontare delle possibili perdite in cui si potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l’andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del *rating* delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all’interno delle imprese debentrici, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l’eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolatori.

Alla data del 30 giugno 2012, l’esposizione di Biverbanca al rischio di credito sovrano, in titoli di Stato e finanziamenti a governi ed enti pubblici, ammonta complessivamente a 1.010,9 milioni di euro, quasi interamente detenuta nei confronti dell’Italia (94,9%) (si veda la tabella Esposizione al Credito Sovrano, delle Note Illustrative al Bilancio intermedio al 30 giugno 2012).”

“3.2 Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell’Emittente e del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell’economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dall’area euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l’andamento di fattori quali, le aspettative e

la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o in uno scenario estremo, si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria Europea, con conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria potrebbero condurre l'Emittente e/o il Gruppo Cassa di Risparmio di Asti a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.”

“3.4 Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

L'Emittente, al pari di altre Banche, è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti nonché a rischi connessi a errori, omissioni, ritardi e all'interruzione e/o malfunzionamento dei servizi offerti (compresi quelli di natura informatica).”

Il paragrafo “Posizione finanziaria dell'Emittente” contenuto nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione (“Fattori di rischio”) (pagina 10) è integralmente sostituito con il seguente:

“Posizione finanziaria dell'Emittente

Si riporta qui di seguito una sintesi dei principali dati finanziari e patrimoniali dell'Emittente al 30 giugno 2012. L'Emittente non è tenuto alla pubblicazione delle relazioni semestrali. I dati contabili semestrali di sintesi sono stati estratti dai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente al 30 giugno 2012 e redatti, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. In particolare, i suddetti prospetti contabili sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. I prospetti contabili semestrali sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla società di revisione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di adempiere a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia. La società di revisione, pertanto, non ha verificato la conformità di tali prospetti al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. La relazione di revisione limitata è stata redatta dalla società di revisione sulla base dei criteri previsti dall'*International Standard on Review Engagements 2410 “Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*.

Si riportano di seguito, inoltre, i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2011 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010.

Principali coefficienti e indici

Tabella 1: Principali coefficienti e indici al 30 giugno 2012, 31 dicembre 2011 e 2010

Patrimonio di Vigilanza e Coefficienti Patrimoniali	30/06/2012 (€/1.000)	31/12/2011 (€/1.000)	31/12/2010 (€/1.000)
TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
TOTAL CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE	1.031.250	1.401.925	1.474.850
PATRIMONIO DI VIGILANZA	207.059	203.707	197.033

a) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale Basilea 2, adottando i metodi standard per i dati al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 ed i modelli interni del Gruppo Monte dei Paschi di Siena AIRB (Rischio Credito) e AMA (Rischio Operativo) per il dato al 30/6/2012. Si precisa che alla data del presente Supplemento tali modelli non sono più utilizzabili all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti.

Per il calcolo dei "ratios" patrimoniali le attività di rischio ponderate sono determinate moltiplicando i requisiti prudenziali per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%).

b) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 30/6/2012 e quello di fine 2011 è da ricondurre prevalentemente all'adozione dei modelli interni di cui alla precedente nota a).

Al 30 giugno 2012 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate) era pari al 20,08% a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari al 8%.

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi all'Emittente tratti dal bilancio intermedio al 30 giugno 2012 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2011 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 30 giugno 2012, 31 dicembre 2011 e 2010

Principali indici di rischiosità creditizia	30/06/2012	31/12/2011	31/12/2010
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (a)	7,94%	7,66%	6,18%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (a)	3,31%	3,18%	2,38%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b)	13,03%	11,41%	9,90%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (c)	7,88%	6,51%	5,61%

a) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi riflette un contesto economico e produttivo che anche nel primo semestre 2012 si è mantenuto alquanto sfavorevole. Tale fenomeno è in prevalenza conseguente all'instabilità dei mercati finanziari correlata alla crisi del debito sovrano di alcuni paesi europei.

b) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).

c) L'aumento percentuale delle partite anomale nette rispetto agli impieghi netti è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore dell'Emittente al 30 giugno 2012 era pari ad Euro 112.294.503.

Si riporta di seguito altresì una sintesi dei principali dati patrimoniali e di conto economico dell'Emittente. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente".

Principali dati di conto economico e di stato patrimoniale

Tabella 3: Principali dati di conto economico al 30 giugno 2012 e 2011 e al 31 dicembre 2011 e 2010

Principali Dati di Conto Economico	30/06/2012 (€/1.000)	30/06/2011 (€/1.000)	Variazione (%)
Margine di interesse	39.634	37.454	5,82%
Margine di intermediazione	64.146	62.281	2,99%
Risultato netto della gestione finanziaria	57.442	56.942	0,88%
Costi operativi	37.315	39.040	(4,42%)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	20.126	17.902	12,43%
Utile di esercizio	14.484	10.715	35,16%

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 30 giugno 2012, pari a 305 milioni di euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 272 milioni di euro.

Principali Dati di Conto Economico	31/12/2011 (€/1.000)	31/12/2010 (€/1.000)	Variazione (%)
Margine di interesse	77.895	68.086	14,4
Margine di intermediazione	122.078	104.435	16,9
Risultato netto della gestione finanziaria	108.495	88.882	22,1
Costi operativi	74.927	71.721	4,5
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.569	17.161	95,6
Utile di esercizio	18.045	15.224	18,5

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 e 2010

Principali dati di stato patrimoniale	30/06/2012 (€/1.000)	31/12/2011 (€/1.000)	31/12/2010 (€/1.000)
Totale attivo	4.151.384	4.058.128	4.523.120
di cui Attività finanziarie	964.700	832.951	820.883
di cui Impieghi verso clientela (a)	2.196.674	2.244.457	2.376.499
Raccolta diretta da clientela (b)	2.714.815	2.750.700	2.808.866
Patrimonio netto (c)	170.766	152.689	247.842
di cui Capitale sociale	124.561	124.561	124.561

a) l'aggregato è in contrazione a causa della cessione a Banca MPS di crediti non performing per un valore lordo di circa 16,3 milioni, avvenuta nel primo trimestre 2012, e risente inoltre negativamente della debole domanda di mutui ipotecari residenziali e della fisiologica riduzione dei prestiti personali in precedenza erogati da Biverbanca e da tempo non più a catalogo, in quanto sostituiti dai prodotti di credito al consumo messi a disposizione da Consum.it, società specializzata del Gruppo Montepaschi;

b) il decremento dell'aggregato evidenzia una tendenza allo spostamento delle masse dalla raccolta diretta a quella indiretta ed una politica commerciale orientata a non rinnovare depositi di importo rilevante ma con effetti reddituali trascurabili. Un ulteriore effetto negativo deriva dalle disposizioni legislative in materia di accentramento presso la tesoreria statale della liquidità a disposizione degli enti territoriali, in precedenza depositata su appositi rapporti di tesoreria accesi presso intermediari creditizi;

c) sulla dinamica del patrimonio netto influisce l'andamento della riserva negativa da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, quasi esclusivamente riconducibile al portafoglio titoli di proprietà ed avente carattere transitorio. Tale riserva, dopo aver raggiunto un picco negativo al 31 dicembre 2011, ha registrato al 30 giugno 2012, in valore assoluto, una sensibile riduzione.

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio intermedio al 30 giugno 2012 (si veda anche il seguente Paragrafo 4.1.5)."

5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ("INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE")

Il paragrafo 4.1 "Storia ed evoluzione dell'Emittente" e i sottoparagrafi 4.1.2 "Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione" e 4.1.5 "Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità" del Capitolo 4 del Documento di Registrazione ("Informazioni sull'Emittente") (pagina 13) sono sostituiti come segue:

"4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. - Biverbanca fu fondata il 23 novembre 1994.

Il 30 gennaio 1997 viene perfezionato il contratto tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e la Banca Commerciale Italiana che prevedeva la graduale cessione alla COMIT del 55% delle azioni Biverbanca entro l'ottobre 1999. Il capitale sociale di Biverbanca risultava al tempo detenuto da: Banca Commerciale Italiana (55%); Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (33,22%); Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (11,78%).

Il 20 dicembre 2007 Biverbanca è entrata a far parte del Gruppo MPS, a seguito del perfezionamento dell'operazione di compravendita - avvenuto il 4 giugno 2007 - tra Intesa Sanpaolo (ISP) e Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) riguardante la cessione a MPS del 55% di Biverbanca detenuto da ISP.

Nell'anno 2008 la Capogruppo Montepaschi rafforzava la propria partecipazione azionaria innalzandola al 59% del capitale sociale, mentre le Fondazioni CRB e CRV detenevano rispettivamente il 35% e il 6%. A decorrere dal 25 ottobre 2010 il capitale sociale di Biverbanca risultava così ripartito: Banca Monte dei Paschi di Siena (60,42%), Fondazione CRB (33,44%) e Fondazione CRV (6,14%).

A decorrere dal 28 dicembre 2012, data in cui è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ("**Banca CR Asti**") della partecipazione di maggioranza (pari al 60,42%) del capitale sociale di Biverbanca detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**"), la compagine degli azionisti di Biverbanca è così composta:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. è una società per azioni costituita in Biella e regolata ed operante in base al diritto italiano, iscritta nel Registro delle Imprese di Biella al numero 01807130024. L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5239.

Alla data del Documento di Registrazione la Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca CR Asti ed appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ("**Gruppo CR Asti**"), iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al numero n. 6085."

4.1.5 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Si segnala peraltro che in data 28 dicembre 2012 Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha acquistato la partecipazione di controllo in Biverbanca, pari al 60,42% del capitale sociale, perfezionato il 28 dicembre 2012 e conseguentemente, a partire da tale data, Biverbanca fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti e non fa più parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena."

6. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ("**PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**")

Il Paragrafo 5.1.1 ("Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**") del Capitolo 5 del Documento di Registrazione ("**Panoramica delle attività**") (pagine da 14 a 19) è sostituito dal seguente:**

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme e può esercitare ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni attività strumentale o connessa alle stesse. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti, la Società può pertanto compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì esercitare il credito artigiano, il credito agrario, il credito su pegno, il servizio di tesoreria e cassa, e comunque tutte le attività che potevano esercitare la Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. in forza di leggi o provvedimenti amministrativi ed è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche di cui erano titolari tali Aziende di Credito. La Società può emettere strumenti finanziari in conformità alle vigenti disposizioni normative.

L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela *retail*, *corporate* e *private*, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti

mediante l'on-line banking) e nel private banking. L'Emittente, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di bancassurance, leasing, e factoring.

La tabella che segue evidenzia il contributo che ciascuna delle summenzionate attività ha apportato al totale dei proventi operativi netti dell'Emittente per ciascuno dei periodi indicati.

	30.06.2012		30.06.2011		Variazione
	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)
Intermediazione creditizia (a)	39.634	61,8	37.454	60,1	5,8
Intermediazione finanziaria (b)	514	0,8	962	1,5	-46,5
Risparmio gestito (c)	2.532	3,9	2.723	4,4	-7,0
Servizi di collocamento (d)	5.434	8,5	5.341	8,6	1,7
Altri (e)	16.031	25	15.801	25,4	1,5
Totale margine gestione finanziaria	64.146	100,0	62.281	100,0	3,0

	31.12.2011		31.12.2010		Variazione
	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)
Intermediazione creditizia (a)	78.097	63,9	68.086	65,2	14,7
Intermediazione finanziaria (b)	-693	-0,6	-10.575	-10,1	ns
Risparmio gestito (c)	4.949	4,0	4.784	4,6	3,4
Servizi di collocamento (d)	9.703	8,0	9.319	8,9	4,1
Altri (e)	30.255	24,7	32.822	31,4	-7,9
Totale margine gestione finanziaria	122.281	100,0	104.435	100,0	17,1

Premesso che l'acquisizione da Banca Antonveneta di 13 filiali, avvenuta nel ottobre del 2010, ha ovviamente implicato un incremento generalizzato a/a dei ricavi 2011, si evidenziano i seguenti fenomeni particolari riguardanti invece il confronto tra il primo semestre 2012 ed il corrispondente periodo del 2011:

a) all'incremento della voce reddituale hanno contribuito la nuova asset allocation riguardante la Finanza Proprietaria e le operazioni di tesoreria effettuate con Banca MPS per ottimizzare la gestione della liquidità; la componente di natura commerciale ha invece risentito negativamente dello storno degli interessi attivi riferibili alle posizioni creditizie cedute a Banca MPS nel corso del primo trimestre 2012 e della contrazione dello spread tra operazioni di raccolta e di impiego legata alla dinamica dei tassi di mercato;

b) la variazione negativa deriva dalla diminuzione del valore di mercato riferito ai titoli obbligazionari detenuti nel portafoglio held for trading ed alla presenza, nel valore rilevato a giugno 2011, di alcune componenti positive non ricorrenti derivanti dalla cessione di asset allocati nei portafoglio available for sale e loans & receivables;

c) il comparto è stato penalizzato dalla contrazione degli stock di risparmio gestito registrata a partire da fine 2011, prevalentemente a causa dell'andamento negativo dei corsi di mercato;

d) l'aggregato ha beneficiato di una maggiore propensione della clientela ad investire in prodotti di risparmio gestito.

Al 30 giugno 2012, il margine della gestione finanziaria ha raggiunto 64.146 migliaia di Euro mentre al 30 giugno 2011 era pari a 62.281 migliaia di Euro.

La tabella che segue evidenzia invece come sia distribuita, al 30 giugno 2012, la clientela e gli stock della raccolta e degli impieghi tra i mercati retail, corporate e private. I dati degli stock sono una media riferita al primo semestre 2012.

Mercato	N.° clienti		Impieghi		Raccolta	
		(%)	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)
Retail	148.443	98,0	1.386.204	64,3	2.348.728	85,7
Corporate	1.159	0,8	754.799	35	213.429	7,8
Private	1.794	1,2	15.453	0,7	179.110	6,5
TOTALE	151.396	100,0	2.156.456	100,0	2.741.267	100,0

(*) ai soli fini della presente tabella per retail si intende la clientela privata, mentre per corporate si intende la clientela aziende.

Al 30 giugno 2012 l'Emittente aveva 122 sportelli.

A) Attività di intermediazione creditizia

Nell'ambito dell'intermediazione creditizia l'attività dell'Emittente può essere distinta in attività di raccolta ed in attività di impiego, sia verso clientela *retail, corporate e private* sia verso banche.

La Banca ha diversificato la gamma dei prodotti finanziari offerti, rendendoli funzionali alle specifiche esigenze della clientela. La clientela tradizionale della Banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici, ivi comprese scuole, enti sanitari e Comuni.

Il forte radicamento territoriale della Banca nelle principali aree di attività, nonché la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, hanno permesso una significativa fidelizzazione della clientela.

Raccolta da clientela

La raccolta diretta dell'Emittente è espletata attraverso conti correnti, obbligazioni, pronti contro termine, depositi a risparmio e certificati di deposito. Nelle forme tecniche a breve termine vi è una prevalenza di conti correnti, mentre nel medio lungo termine è rilevante l'importo delle obbligazioni.

Al 30 giugno 2012 la raccolta diretta della Banca comprensiva della raccolta da banche ammontava a Euro 3.773.796.526, di cui Euro 1.558.957.604 (pari al 41,3%) da clientela, Euro 445.416.758 per titoli in circolazione, Euro 710.440.537 per passività valutate al *fair value* ed Euro 1.058.981.627 da banche.

La seguente tabella indica la ripartizione per forme tecniche della raccolta diretta da clientela della Banca al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011.

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione	
Debiti verso clientela	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)	(Euro migliaia)
Conti correnti e depositi liberi	1.466.877	94,1	1.470.826	92,12	-0,27	-3.949
Depositi vincolati	16.036	1,03	7.399	0,46	-116,73	-8.637
Pronti contro termine	70.860	4,54	107.951	6,76	-34,36	-37.091
Altri debiti	5.185	0,33	10.497	0,66	-50,60	-5.312
Totale debiti verso clientela (*)	1.558.958	100,00	1.596.673	100,00	-2,36	-37.715

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione	
Titoli in circolazione	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)	(Euro migliaia)
Obbligazioni	439.404	98,65	368.231	98,16	19,32	71.173
Altri titoli	6.013	1,35	6.901	1,84	-12,86	-888
Tot. titoli in circolazione (*)	445.417	100,00	375.132	100,00	18,73	70.285

(*) Il decremento dei debiti verso clientela è dovuto essenzialmente alla contrazione delle masse depositate su conti correnti e depositi liberi per la scelta della Banca di non rinnovare alcuni depositi di entità rilevante e per la mutata propensione al rischio degli investitori; l'incremento della voce "titoli in circolazione" è sostanzialmente compensata da una contrazione dell'aggregato "passività finanziarie valutate al *fair value*" dove affluiscono le emissioni di obbligazioni a tasso fisso di Biverbanca coperte dal rischio di tasso di interesse.

Raccolta da banche

La Banca ha svolto attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta da banche della Banca, ripartita per forme tecniche, rispettivamente al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011.

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione	
Debiti verso Banche	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)	(Euro migliaia)
Conti correnti e depositi liberi	69.995	6,61	9.765	1,01	616,79	60.230
Depositi vincolati	224.175	21,17	218.755	22,59	2,48	5.420
Altro	764.812	72,22	739.829	76,40	3,38	24.983
Totale debiti verso Banche (*)	1.058.982	100,00	968.349	100,00	9,36	90.633

(*) L'incremento dell'aggregato "debiti verso banche" è riconducibile quasi interamente all'operatività di tesoreria svolta in contropartita con Banca MPS.

Impieghi verso clientela

Il portafoglio impieghi della Banca è composto sia da crediti per cassa a breve termine ed a medio/lungo termine, sia da crediti di firma. Alla data del 30 giugno 2012, i crediti per cassa ammontavano 2.196,7 milioni di Euro, mentre i crediti di firma ammontavano a 65,2 milioni di Euro.

Le principali tipologie di credito erogato dalla Banca alla clientela sono le seguenti:

- *Credito a breve termine*: rientrano in questa categoria tutte le forme tecniche di impiego a vista o a breve termine (entro i 12 mesi), principalmente verso clientela "imprese" sia *corporate* che *retail*, quali, ad esempio, aperture di credito in conto corrente, finanziamenti con piano di rimborso predefinito, forme tecniche di portafoglio, anticipazioni su documenti commerciali e prestiti personali. Al 30 giugno 2012, tali forme di impiego ammontavano a 752,3 milioni di Euro, corrispondenti al 34,25% del totale degli impieghi per cassa della Banca;
- *Credito a medio/lungo termine* (oltre i 12 mesi): tali forme di impiego sono rappresentate da mutui ipotecari per l'acquisto di immobili ad uso abitativo e residenziale, nonché prestiti personali e altre tipologie di finanziamenti, principalmente a clientela *retail*. I crediti a medio/lungo termine ammontavano per la Banca al 30 giugno 2012 a 1.444,4 milioni di Euro, corrispondenti al 65,75%, del totale degli impieghi per cassa della Banca

La distribuzione della clientela si concentra in modo prevalente nel segmento *retail*.

Dal punto di vista della concentrazione per "territorio" si rileva che circa 76,84% degli impieghi è erogato nelle province di Biella e Vercelli.

Impieghi verso banche

La Banca ha svolto attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi agli impieghi della Banca verso banche, ripartiti per forme tecniche, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010.

	30.06.2012		31.12.2011		Variazione	
Crediti verso Banche	(Euro migliaia)	(%)	(Euro migliaia)	(%)	(%)	(Euro migliaia)
Riserva obbligatoria			-	-		
Conti correnti e depositi liberi	14.543	1,87	19.629	2,60	-25,9	-5.086
Depositi vincolati	93.198	12,01	105.664	14,00	-11,8	-12.466
Titoli di debito	2.309	0,30	105.721	14,00	-97,8	-103.412
Altro	665.798	85,82	523.731	69,40	27,1	142.067
Totale crediti verso Banche (*)	775.848	100,00	754.745	100,00	2,8	21.103

(*) L'incremento dei debiti verso banche è riconducibile quasi interamente all'operatività di tesoreria svolta in contropartita con la capogruppo Banca MPS.

B) Attività di Intermediazione Finanziaria

Le attività di negoziazione sui mercati finanziari possono essere svolte dalla Banca sia per conto proprio sia per conto della clientela. In tal modo la Banca persegue il duplice obiettivo di una efficiente pianificazione finanziaria nella gestione ed ottimizzazione dei rischi finanziari dei portafogli di mercato monetario, valutario ed obbligazionario e di una elevata capacità di servizio a favore della rete di dipendenze e quindi del cliente. L'Emittente svolge anche attività di vendita di prodotti derivati a copertura dei rischi tassi e cambi della clientela e attività di negoziazione cambi per conto della clientela.

C) **Raccolta indiretta**

L'Emittente è attivo nel settore del risparmio gestito con un'ampia gamma di prodotti e servizi che includono gestioni patrimoniali mobiliari e fondi comuni di investimento. L'Emittente distribuisce, inoltre, polizze assicurative del ramo vita e danni.

Al 30 giugno 2012 la raccolta indiretta ammontava a 2.958,1 milioni di Euro, di cui il 38,7% sotto forma di risparmio gestito.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta indiretta effettuata dalla Banca sia nel risparmio gestito sia in quello amministrato:

	30.06.2012 (milioni Euro)	31.12.2011 (milioni Euro)	Variazione (%)
-Fondi Comuni e Sicav	391,0	394,6	-0,91
-Fondi pensione	3,7	3,7	-
-GPM e GPF	170,9	171,3	-0,23
Patrimoni gestiti	565,7	569,6	-0,68
Prodotti assicurativi	578,5	585,9	-1,26
Totale Risparmio Gestito (*)	1.144,1	1.155,5	-0,99

(*) L'aggregato "risparmio gestito" presenta una lieve contrazione determinata prevalentemente da una certa debolezza registrata nel comparto dei prodotti assicurativi.

D) **Bancassurance, leasing, factoring**

La Banca offre alla propria clientela prodotti e servizi cd. "parabancari", tra questi la commercializzazione di contratti di *leasing* e di *factoring* e prodotti assicurativi (cd. *bancassurance*), a mezzo di accordi di collaborazione con intermediari specializzati.

Bancassurance

I prodotti assicurativi, caratterizzati da un elevato contenuto finanziario e strutturati ai fini della distribuzione attraverso il canale bancario, vengono commercializzati tramite la rete di sportelli della Banca.

Al 30 giugno 2012, lo *stock* delle polizze collocato dalla Banca presso la propria clientela, ammontava a 578,5 milioni di Euro circa.

Leasing

Le attività di *leasing* sono state svolte dalla Banca tramite la Società MPS Commerciale Leasing S.p.A. con cui la Banca ha stipulato una convenzione avente ad oggetto la distribuzione di servizi di *leasing* per beni immobiliari e strumentali.

Nel primo semestre 2012 l'attività di *leasing* ha generato un volume di attività per circa 1.663 migliaia di Euro, generando commissioni per circa 44 migliaia di Euro.

Factoring

Le attività di *factoring* sono state svolte dalla Banca tramite la Società MPS Leasing e Factoring S.p.A.

Nel 2011 l'attività di *factoring* ha generato un volume di attività trascurabile.

E) **Rete distributiva**

La Banca eroga servizi attraverso un'articolata ed integrata rete multicanale. Al 31 dicembre 2011 i servizi della Banca erano offerti attraverso:

- **una rete tradizionale di sportelli** - Complessivamente l'articolazione territoriale della Banca risultava costituita da 122 insediamenti operativi (invariato al 30 giugno 2012);

- **una rete di ATM e POS** - La Banca dispone di una rete capillarmente diffusa nel territorio di 129 sportelli ATM (*Sportelli Automatici abilitati all'erogazione di contante ed alla fornitura di servizi elettronici*) e 2.947 POS (*Terminali Points of Sale*) installati presso esercizi commerciali per il pagamento elettronico degli acquisti attraverso l'utilizzo di carte di credito e di debito. Tutti gli sportelli ATM ed i terminali POS sono collegati con la rete nazionale ed i principali circuiti internazionali e consentono pertanto l'utilizzo sia delle carte emesse dalla Banca sia di quelle di altre banche ed emittenti;
- **carte di debito, di credito e di pagamento** - La Banca offre alla propria clientela, oltre alla tradizionale carta di debito Bancomat, carte di debito e di credito sui circuiti nazionali ed internazionali. La Banca offre altresì carte di credito di altri emittenti;
- **canali distributivi multimediali (e-banking)** - Nel perseguimento della strategia di realizzazione e sviluppo del programma di offerta multicanale, la Banca mira ad offrire servizi di *e-banking* rivolti prevalentemente alla clientela aziendale e professionale della Banca nel rispetto degli standard *corporate banking* interbancario (CBI) omologati dall'ABI. La Banca offre servizi da attivare su richiesta della clientela che consentono tra l'altro di acquisire informazioni su conti correnti e dossier titoli e impartire ordini dispositivi, limitati per importo e modalità, utilizzando mezzi di comunicazione a distanza;
- **rete di unità di private banking** – Sono attive 3 unità di *private banking*, rispettivamente per le zone di Biella, Vercelli e Alessandria.”

7. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“STRUTTURA ORGANIZZATIVA”)

Il Capitolo 6 del Documento di Registrazione (“*Struttura organizzativa*”) (pagina 22) è sostituito integralmente come segue:

“6.1 Breve descrizione del gruppo e della posizione che l’Emittente occupa alla data del Supplemento al Documento di Registrazione”

L’Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ed è soggetto all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca CR Asti.

Il Gruppo svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi di pagamento e assicurativi.

Il Gruppo si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali), senza escludere le aziende primarie di dimensioni rilevanti, operanti sul proprio mercato di riferimento (Piemonte, Lombardia e Val d’Aosta) e conta un numero complessivo di 255 filiali, articolato rispettivamente in n. 133 filiali di Banca CR Asti (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Asti, e nella provincia di Milano) e in n. 122 filiali di Biverbanca (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Biella e Vercelli, nonché in Valle d’Aosta e in Lombardia).

6.2 Dipendenza dell’Emittente da altri soggetti all’interno del gruppo

L’Emittente non dipende da altri soggetti all’interno del Gruppo CR Asti.”

8. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE”)

I paragrafi 7.1 “*Cambiamenti nelle prospettive dell’Emittente*” e 7.2 “*Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni sulle prospettive dell’Emittente*”, contenuti nel Capitolo 7 del Documento di Registrazione (“*Informazioni sulle tendenze previste*”) (pagine 22-23) sono sostituiti integralmente come segue:

“7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Dalla data del bilancio al 31 dicembre 2011 non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente

La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Si segnala altresì che in data 28 dicembre 2012 Banca CR Asti ha perfezionato l'acquisizione di n. 75.258.793 azioni ordinarie di Biverbanca, complessivamente rappresentative del 60,42% del capitale sociale della medesima ("**Partecipazione Biverbanca**"). La predetta operazione si è sviluppata come segue.

In data 26 giugno 2012 Banca CR Asti ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto preliminare di compravendita di azioni che prevedeva l'acquisizione, da parte della Banca, della Partecipazione Biverbanca. Il perfezionamento della suddetta compravendita era subordinato all'avveramento, entro il 31 dicembre 2012, di una serie di condizioni sospensive, tra cui, *inter alia*, il rilascio dei necessari nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e della Banca d'Italia, conseguiti rispettivamente in data 19 ottobre 2012 e 24 dicembre 2012.

In virtù dell'avveramento delle suesposte condizioni sospensive e delle ulteriori condizioni sospensive previste dal suddetto contratto di compravendita, in data 28 dicembre 2012 si è perfezionata l'Acquisizione Biverbanca a seguito della quale Banca CR Asti ha acquistato la partecipazione di controllo in Biverbanca e il Gruppo Banca CR Asti ha esteso la propria Rete Territoriale e aumentato i canali distributivi in Piemonte e, in particolare, nelle province di Biella, Verbania e Vercelli, nonché avviato una nuova strategia di Gruppo. Il prezzo corrisposto alla data di esecuzione è stato pari ad Euro 208,9 milioni circa.

In seguito all'Acquisizione Biverbanca, la compagine degli azionisti di Biverbanca è così composta:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%

9. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ("ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI")

Il paragrafo 9.1 "*Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*" del Capitolo 9 del Documento di Registrazione ("*Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*") (pagine da 23 a 26) è sostituito integralmente come segue:

"9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Biverbanca è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 dicembre 2012 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sedici membri.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nome e Cognome	Carica
Aldo Pia (*)	Presidente
Carlo Mario Demartini(*)	Vice presidente
Giuseppe Algerino	Consigliere
Giansecondo Bossi(*)	Consigliere
Aldo Casalini	Consigliere
Pietro Cavallero	Consigliere
Roberto De Battistini	Consigliere
Giorgio Galvagno(*)	Consigliere
Erminio Gorla (*)	Consigliere
Maurizio Irrera	Consigliere
Emilio Jona	Consigliere
Mario Maggia	Consigliere
Pier Franco Marrandino	Consigliere
Carlo Rossi	Consigliere
Secondo Scanavino	Consigliere
Ercole Zuccaro(*)	Consigliere

(*) Membro del comitato esecutivo.

Gli aggiornamenti delle informazioni sul Consiglio di Amministrazione saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet www.biverbanca.it.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato, di regola, una volta al mese o comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, presso la sede della Società, o altrove in Italia, dal Presidente stesso o da chi ne fa le veci, che ne fissa l'ordine del giorno.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni partecipa, con funzioni consultive e propositive e con facoltà di far inserire nei verbali le proprie dichiarazioni, il Direttore Generale o, in caso di sua assenza od impedimento, chi lo sostituisce.

E' ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in tele/videoconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, salvo quelli che per legge o per statuto sono riservati all'Assemblea degli azionisti.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservati all'esclusiva competenza del Consiglio anche la nomina del Direttore Generale e, su proposta di questi, la nomina del Vice o dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti nonché la revoca degli stessi, e la determinazione della remunerazione loro spettante.

Il Direttore Generale esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dal Consiglio di Amministrazione; è capo del personale di cui indirizza e coordina l'attività; sovrintende a tutti i Servizi, Uffici e unità operative della Società ed esegue le deliberazioni degli organi amministrativi.

Di seguito si riporta l'indicazione delle ulteriori attività, significative per l'Emittente, esercitate attualmente dai membri del Consiglio di Amministrazione:

Aldo Pia (Presidente): nato ad Asti il 16 ottobre 1945, laureato in farmacia, farmacista. Dopo una pluriennale esperienza in qualità di consigliere, assessore e vice sindaco del Comune di Asti, dal 1999 al 2005 ricopre la carica di presidente della Camera di Commercio di Asti. Già membro del consiglio di amministrazione di Banca CR Asti dal 1995 al 2000, dal 27 aprile 2004 ricopre la carica di presidente. E' altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo di Biverbanca S.p.A. dal 28 dicembre 2012. Attualmente, fra l'altro, è anche presidente della Immobiliare Maristella S.r.l., vice presidente della Camera di Commercio di Asti, membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Cedacri S.p.A. nonché del Consiglio dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e del Comitato società bancarie costituito in seno all'ACRI.

Carlo Demartini (direttore generale): nato a Grazzano Badoglio (AT) il 13 gennaio 1961, laureato in economia e commercio. È alle dipendenze di Banca CR Asti dal 1980; dopo una iniziale esperienza presso gli sportelli operativi, viene trasferito al servizio crediti in amministrazione e poi al servizio fidi, dove percorre tutte le tappe della sua carriera diventando capo servizio. Dal 2002 è direttore commerciale, dal 2004 vice direttore generale, dal 2007 direttore generale.

Giuseppe Algerino (Consigliere): nato a Biella il 21 giugno 1949, pensionato, dopo aver ricoperto ruoli direttivi, di amministrazione e/o professionali, fra l'altro, presso Veneto Banca Holding S.p.A., Biverbanca S.p.A., Banca Popolare di Intra S.p.A., Intra Mortgage Finance S.r.l., è attualmente presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Banca d'Intra Onlus, membro del Collegio dei Liquidatori della Intrafid S.r.l.

Giansecondo Bossi (Consigliere): nato a Asti il 30 dicembre 1961, ragioniere, è il Direttore della Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Asti nonché Amministratore Delegato della Servizi Confartigianato Asti S.r.l. Ricopre inoltre la carica di consigliere della Immobiliare Maristella S.r.l. E' consigliere di amministrazione di Banca CR Asti dal 2010.

Aldo Casalini (Consigliere): nato a Vercelli il 6 aprile 1970, laureato in Giurisprudenza, esercita la professione di avvocato civilista, con particolare riguardo all'assistenza giudiziale e stragiudiziale a privati, imprese ed Enti pubblici, nonché alle tematiche inerenti la sicurezza sul lavoro e la responsabilità amministrativa degli Enti.

Pietro Cavallero (Consigliere): nato ad Asti il 2 luglio 1958, agrotecnico, direttore della Confcooperative di Asti, ha ricoperto e ricopre tuttora diverse cariche nel settore della cooperazione astigiana. Già componente della Giunta della Camera di Commercio di Asti è consigliere di amministrazione di Banca CR Asti dal 2001.

Roberto De Battistini (Consigliere): nato a Biella il 22 settembre 1947, laureato in Economia e Commercio, è professore di Economia politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, docente presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino nonché membro del Consiglio di Amministrazione di Città degli Studi S.p.A.

Giorgio Galvagno (Consigliere): nato a Mattuglie (Croazia) il 27 luglio 1943, laureato in sociologia, già professore e preside di Scuola superiore, già deputato, già Sindaco di Asti, è consigliere del Comune di Asti, delegato ANCI per i Servizi Pubblici Locali nonché componente del Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Maristella S.r.l. E' consigliere di amministrazione di Banca CR Asti dal 2010.

Erminio Gorla (Consigliere): nato a Torino il 7 settembre 1959, ragioniere, è amministratore delegato della Alplast S.p.A. e della Gorla Partecipazioni S.r.l.. Dopo aver ricoperto diverse cariche in ambito associativo confindustriale, è ora Presidente dell'Unione Industriale di Asti. E' consigliere di amministrazione e componente del comitato esecutivo della Banca dal 2001.

Maurizio Irrera (Consigliere): nato a Torino il 17 settembre 1958, laureato in Giurisprudenza, è socio fondatore dello Studio Irrera – Avvocati Associati, studio specializzato in materia commerciale e concorsuale. E' professore di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Economia di Novara dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ricopre la carica di consigliere di amministrazione di società operanti nel settore della gestione del risparmio e dell'erogazione del credito.

Emilio Jona (Consigliere): nato a Biella il 24 dicembre 1927, avvocato civilista, svolge la sua attività nell'ambito del diritto civile e particolarmente in quello commerciale, societario, fallimentare e procedure

concorsuali e successorio. Già consigliere di amministrazione presso il Teatro Regio di Torino, presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e presso la Fondazione Museo del Territorio di Biella.

Mario Maggia (Consigliere): nato a Cossato (BI) il 21 settembre 1942, laureato in Economia e Commercio, è dottore commercialista e revisore contabile. Ricopre diversi incarichi di sindaco e/o presidente del collegio sindacale di società di capitali nonché diversi incarichi di revisore in Comuni della provincia di Biella e Vercelli.

Pier Franco Marrandino (Consigliere): nato a Genova il 17 settembre 1942, è laureato in giurisprudenza, pensionato bancario ed è attualmente Presidente del Fondo Pensione Integrativo per il Personale della Cassa di Risparmio di Asti.

Carlo Rossi (Consigliere): nato a Biella il 14 agosto 1939, laureato in Economia e Commercio, è titolare di agenzia di assicurazione. E' amministratore delegato del Santuario di Oropa, consigliere della Camera di Commercio di Vercelli, componente del Comitato di Gestione dell'Unità Sanitaria Locale di Biella nonché del consiglio di amministrazione del giornale "Il Biellese".

Secondo Scanavino (Consigliere): nato a Calamandrana (AT) il 19 settembre 1960, imprenditore agricolo. Già sindaco del Comune di Calamandrana e consigliere della provincia di Asti. Ricopre, all'interno della Confederazione Italiana Agricoltori la carica di Vice Presidente nazionale, di presidente provinciale di Asti e di membro della Giunta Regionale. E' inoltre amministratore unico della società CAA.AS.S.R.L. e presidente del Consiglio di Amministrazione della società Pulas Coop. Soc. S.r.l.

Ercole Zuccaro (Consigliere): nato ad Asti il 18 febbraio 1962, agrotecnico, giornalista professionista, direttore dell'Unione Agricoltori della Provincia di Torino e della Federazione Regionale degli Agricoltori della Valle d'Aosta. È presidente della C.I.M.I.A.V. e ricopre diversi incarichi in campo associativo agricolo. E' stato responsabile della redazione giornalistica astigiana dell'emittente televisiva Tele Subalpina e vice direttore del settimanale Gazzetta d'Asti. Collabora a diverse testate giornalistiche. Ricopre inoltre la carica di consigliere della Immobiliare Maristella S.r.l.. E' consigliere di amministrazione di Banca CR Asti dal 2007.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 luglio 2012 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

L'attuale composizione del collegio sindacale è la seguente:

Nome e Cognome	Carica
Gabriele Mello Rella	Presidente
Maurizio Amede	Sindaco effettivo
Roberto Comoli	Sindaco effettivo
Dario Piruozzolo (*)	Sindaco supplente
Ernesto Sacchi	Sindaco supplente

(*) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 dicembre 2012 a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Supplente Maria Cristina Aduerno.

Gli aggiornamenti delle informazioni sul Collegio Sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet www.biverbanca.it.

Tutti i sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria la quale provvede alla nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia e provvede alla designazione del Presidente del Collegio.

I Sindaci effettivi e supplenti sono rieleggibili.

Per la nomina, la durata della carica, le attribuzioni, i doveri e, in genere, per il funzionamento del Collegio Sindacale, si osservano le norme di legge.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del collegio sindacale:

Gabriele Mello Rella (Presidente): nato a Biella il 16 ottobre 1959, laureato in Economia e Commercio, esercita la professione di Dottore Commercialista. E' amministratore e sindaco effettivo di numerose società commerciali, è revisore ufficiale dei conti e dal 1995 iscritto all'Albo dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero di Grazia e Giustizia. Dal 2002 è consigliere indipendente in società quotate alla Borsa Valori di Milano, dal 2008 Presidente del consiglio di amministrazione della società MacDermid Italiana S.r.l., dal 1990 revisore dei conti di numerosi comuni e dal 2004 consigliere comunale della Città di Biella.

Maurizio Amede (Sindaco Effettivo): nato a Vercelli il 25 novembre 1959, laureato in Economia e Commercio, svolge la professione di Dottore Commercialista, nel settore societario e tributario, con incarichi anche giudiziali, ricoprendo cariche di sindaco effettivo, consigliere di amministrazione e liquidatore in società dei settori industriale, commerciale, immobiliare, finanziario. E' presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Biella e presidente del consiglio di amministrazione di Seritel S.r.l. nonché consigliere di Caf Nazionale Dottori Commercialisti S.p.A. e Open Dot Com S.p.A.

Roberto Comoli (Sindaco Effettivo): nato a Valduggia (VC) il 14 agosto 1933, ragioniere libero professionista, è presidente e sindaco effettivo di numerose società commerciali.

Dario Piruozzolo (Sindaco Supplente): nato ad Asti il 17 agosto 1964, ragioniere commercialista ed economista d'impresa, revisore dei conti. Libero professionista con studio in Asti, è revisore dei conti e componente del collegio sindacale di diversi enti ed aziende. E' vice presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Asti. E' componente effettivo del collegio sindacale di Banca CR Asti dal 2007.

Ernesto Sacchi (Sindaco Supplente): nato a Biella il 14 novembre 1969, laureato in Economia e Commercio esercita l'attività di Dottore Commercialista. E' membro effettivo e supplente in collegi sindacali, curatore fallimentare e liquidatore giudiziale incaricato dal Tribunale di Biella, nonché consulente tecnico in materie contabili della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella.

Direttore generale

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti il direttore generale dell'Emittente alla data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Carica
Massimo Mossino	Direttore Generale

Il direttore generale è domiciliato per la carica presso la sede legale della Banca.

Di seguito si riporta la biografia dell'attuale Direttore Generale:

Massimo Mossino (Direttore Generale): nato a San Damiano d'Asti (AT) il 6 luglio 1959, laureato in economia e commercio. Dopo una iniziale esperienza presso gli sportelli operativi di Banca CR Asti, viene trasferito all'ufficio bilancio, dove percorre tutte le tappe della sua carriera diventando capo servizio ragioneria. Dal 2002 è direttore amministrativo di Banca CR Asti e dal 2013 è Direttore Generale della Banca."

Di seguito sono indicate le cariche ricoperte dai membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente in altre società alla data del presente Supplemento.

Nome	Carica Ricoperta nell'Emittente	Cariche Ricoperte in Altre Società
Aldo Pia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Socio Accomandatario: Alice Sas di Pia Aldo e C. Socio Amministratore: Farmacia Don Bosco di Aldo e Michela Pia s.n.c. Membro del Consiglio di Amministrazione: F.A.P. S.r.l. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Immobiliare Maristella S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo: Cedacri S.p.A. Membro del Consiglio di Amministrazione: Astiss S.c.r.l. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ribes S.p.A. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Re Valuta S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: C-Card S.p.A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ascom Servizi S.r.l.
Carlo Mario Demartini	Vice presidente	Membro del Consiglio di Amministrazione Immobiliare Maristella S.r.l.
Giuseppe Algerino	Consigliere	Presidente del Collegio dei Revisori: Fondazione Banca d'Intra Onlus Liquidatore: Intrafid S.r.l.
Giansecondo Bossi	Consigliere	Membro effettivo Consiglio di Amministrazione – Amministratore Delegato: Servizi Confartigianato Asti S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: Immobiliare Maristella S.r.l.
Aldo Casalini	Consigliere	//
Pietro Cavallero	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione: Rocchettese Soc.Coop. Edilizia a r.l. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Co.P.E.A – Asti Soc.Coop. a r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: Associati 5 – Società Cooperativa Membro del Consiglio di Amministrazione: Unicoper Asti S.C.A R.L. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Consorzio Unione Asti Membro del Consiglio di Amministrazione: G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc.Coop. a.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: Itaca Società Cooperativa Sociale Presidente del Consiglio di Amministrazione: Collina Bellavista Società Cooperativa Membro Consiglio Direttivo: Consorzio Piazza D'armi Amministratore Unico: Eco-Logica Progetti S.r.l.
Roberto De Battistini	Consigliere	//
Giorgio Galvagno	Consigliere	Membro del Consiglio di Amministrazione: Immobiliare Maristella S.r.l.
Erminio Gorla	Consigliere	Amministratore Delegato: Gorla Partecipazioni S.r.l. Amministratore Delegato: Alplast S.p.A.
Maurizio Irrera	Consigliere	Membro del Consiglio di Amministrazione REAM SGR S.p.A. Membro del Consiglio di Amministrazione

		Permico S.p.A
Emilio Jona	Consigliere	//
Mario Maggia	Consigliere	//
Pier Franco Marrandino	Consigliere	//
Carlo Rossi	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione: Cordar Imm. S.p.A.
Secondo Scanavino	Consigliere	Amministratore unico: CAA.AS S.r.l. Presidente del Consiglio di Amministrazione: Pulas Coop Soc. S.r.l.
Ercole Zuccaro	Consigliere	Membro del Consiglio di Amministrazione: Immobiliare Maristella S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: Verde Sicuro Torino S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato: Unionservice Confagricoltura Torino S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: Otto Valli Soc. Cons. a r.l. Sindaco supplente: Alpilat Piemonte
Gabriele Mello Rella	Presidente Collegio Sindacale	Presidente del Consiglio di Amministrazione: Eda S.r.l., MacDermid Italiana S.p.A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Cascina San Cassiano Spa Amministratore Unico: C.P. S.r.l., Across S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale: Immobiliare Sant'Agata Spa, Paradiso S.p.A., Percorsi S.p.A., Consorzio Euroqualità Srl, S.I.I. S.p.A., Cogei S.p.A., Aisen Umiglia S.r.l., Ergena S.r.l., MacDermid Italian Holdings S.r.l., New Cosma Spa, Sviluppo Elementi d'Impresa - SEI S.r.l. Sindaco Effettivo: Marchi & Fildi Spa, Filidea S.p.A., Finissaggio e Tintoria Ferraris S.p.A., Lanificio di Pray S.p.A., Assoservizi Biella S.r.l., Nuova Servizi Industria S.r.l., Ettore Barberis & C. S.p.A. Revisore Unico: Biverbroker S.r.l. Liquidatore: Gremmo Texport S.r.l., Publibiella S.r.l., Edizioni Vega S.r.l.
Maurizio Amede	Sindaco effettivo	Presidente del Consiglio di Amministrazione: Immo DOT COM S.r.l., Seritel DOT COM S.r.l. Membro del Consiglio di Amministrazione: CAF DOC Spa, Koinos Scarl, MAP Servizi Srl, Open DOT COM Spa Consigliere di Sorveglianza: Unione Professionale Fiduciaria Spa Sindaco Effettivo: C.A.B. S.r.l., Città Studi S.p.A., Riseria Prodotti del Sole S.p.A. Revisore Unico: So.Ge.Vi. S.r.l. Liquidatore: Andreotti S.r.l., Dye S.r.l.
Roberto Comoli	Sindaco effettivo	Presidente Collegio Sindacale: Rubinetterie Ritmonio S.r.l., Prosino S.r.l., B.R.V. Bonetti Rubinetterie Valduggia S.r.l., Officine Rigamonti S.p.A., Platini Costruzioni S.p.A. Sindaco: S.I.S.T.A. S.r.l.
Dario Piruozzolo	Sindaco supplente	Socio Unico e Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dario Piruozzolo Communication S.r.l. Sindaco effettivo: Per.Form. a r.l. Sindaco effettivo: Nis S.r.l.
Ernesto Sacchi	Sindaco supplente	Sindaco Effettivo: Tessilgrosso S.p.A.

Massimo Mossino	Direttore Generale	Liquidatore: Sart S.p.A. Liquidatore: Siga S.r.l.
-----------------	--------------------	--

10. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“PRINCIPALI AZIONISTI”)

Il paragrafo 10.1 “*Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull’Emittente*”) Capitolo 10 del Documento di Registrazione (“*Principali Azionisti*”) (pagina 26) è sostituito integralmente come segue:

“10.1 Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull’Emittente

Alla data del Supplemento al Documento di Registrazione la compagine sociale risulta così composta.

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%

11. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE”)

Il Capitolo 11 (“*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente*”) del Documento di Registrazione è modificato come segue.

Il paragrafo 11.4 (“*Data delle ultime informazioni finanziarie*”) è sostituito integralmente dal seguente:

“Le informazioni finanziarie più recenti riportate nel presente Documento di Registrazione sono state tratte dalle relazioni finanziarie al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 (sulle quali la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ha espresso, con apposite relazioni emesse, rispettivamente, in data 15 marzo 2011 e 4 aprile 2012, un giudizio senza rilievi) e dal bilancio intermedio al 30 giugno 2012 (ultimo documento contabile pubblicato).”

Il paragrafo 11.5 (“*Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie*”) è sostituito integralmente dal seguente:

“Dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato, con delibera del 27 agosto 2012, il bilancio intermedio al 30 giugno 2012, sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.”.

Il paragrafo 11.7 (“*Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’emittente*”) è sostituito integralmente dal seguente:

“11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente

Successivamente al 30 giugno 2012, data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2012 per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente.”

12. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (“DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO”)

All’elenco dei documenti indicato nel Capitolo 14 (“*Documenti accessibili al pubblico*”) del Documento di Registrazione è aggiunto il seguente:

“- bilancio intermedio dell’Emittente al 30 giugno 2012 e relativa relazione della società di revisione”.

L'ultimo paragrafo è integralmente sostituito dal seguente.

“L’Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni finanziarie e contabili periodiche successive al 30 giugno 2012, data dell’ultimo documento contabile pubblicato.”